

Cerimonia finale Serata di gala al Petruzzelli con Lina Sastri e Laura Morante. Miglior attore Herlitzka, migliori attrici due esordienti

I premi Bif&st a Bellocchio e Mereu

Tre riconoscimenti ciascuno a «Bella addormentata» e «Bellas mariposas»

BARI — Il Bif&st mantiene la barra dritta. Anche nei verdetti delle giurie di questa quarta edizione c'è poco spazio per il glamour e il cinema di puro svago. Piuttosto riflettori accesi sul cinema d'autore, sull'impegno civile e su pellicole che hanno trovato scarso spazio nelle sale. Un pizzico di mondanità fa capolino al **Bari International Film Festival** soltanto nelle serate al teatro Petruzzelli. E ieri sera il politeama barese si è riempito, oltre che del pubblico pagante e in festa, di un gran quantità di gente di cinema. E sul palcoscenico a presentare la serata conclusiva della kermesse, allietata dalla voce di Lina Sastri, c'erano il direttore artistico Felice Laudadio e l'attrice Laura Morante, nell'insolita veste di conduttrice.

Stando al verdetto della giuria internazionale presieduta da Michel Ciment, che ha assegnato i premi per i lungometraggi italiani (intitolati a rispettivi maestri della categoria), *Bella addormentata* di Marco Bellocchio (come tre anni fa per *Vincere*) e *Bellas Mariposas* di Salvatore Mereu si aggiudicano tre premi a testa. La discussa opera sul caso Englaro del maestro piacentino è stato premiato per la regia, per la colonna sonora (a Carlo Crivelli) e per il montaggio (a Francesca Calvelli) mentre la meno conosciuta storia, tratta dal libro di Sergio Atzeni, di due adolescenti sognatrici immerse nella miseria della periferia cagliaritana regala alle due esordienti Sara Podda e Maya Mulas il premio come migliori attrici, a Massi-

mo Faletti quello per la fotografia e allo stesso Mereu per Da qui sotto, in senso orario: il recital di Lina Sastri; Piergiorgio Bellocchio prima della inizio della premiazione; Barbara Bobulova; Vendola, Godelli, Scola e Laudadio sul palco la sceneggiatura. Il miglior attore è il magnifico Roberto Herlitzka, per la sua interpretazione di vecchio e cinico professore di liceo in *Il rosso e il blu* di Piccioni mentre il premio speciale Lancia International Fascinating Talent Award è andato a Barbora Bobulova, intensa moglie di Mastandrea allo sbando ne *Gli Equilibristi* di Ivano De Matteo. La pellicola shock che lo scorso anno aveva aperto il Bif&st 2012 e messo i brividi al pubblico del Petruzzelli, *Diaz* di Daniele Vicari ritorna sullo stesso palcoscenico attraverso Domenico Procacci, giudicato miglior produttore

mentre Livia Sartori è la miglior costumista per *Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana (film che forse meritava maggior attenzione come *Reality* di Matteo Garrone).

Il miglior film della interessantissima sezione Panorama Internazionale è invece *Krugovi (Circles)* storia drammatica ambientata durante la guerra in Bosnia nel 1993 diretta dal serbo Srđan Golubovic, anch'egli in sala per ritirare il premio. Unici assenti tra i premiati della serata al Petruzzelli Maurizio Sabatini scenografo de *La migliore offerta* di Tornatore e i due migliori interpreti della sezione Panorama Internazionale, l'attore finlandese Vesa-Matti Lari per *Road north* di Mika Kaurismäki e l'attrice Bernadette Lafont per *Pau-*

lette di Jerome Enrico.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i premi

ITALIA FILMFEST

Miglior regista:
Marco Bellocchio per **Bella addormentata**

Migliore sceneggiatura:
Salvatore Mereu per **Bellas mariposas**

Migliore attrice protagonista:
Sara Podda e **Maya Mulas** per **Bellas mariposas**

Miglior attore protagonista:
Roberto Herlitzka per **Il rosso e il blu**

Miglior compositore delle musiche:

Carlo Crivelli per **Bella addormentata**

Miglior direttore della fotografia:

Massimo Faletti per **Bellas mariposas**

Miglior scenografo:

Maurizio Sabatini per **La migliore offerta**

Miglior montatore:

Francesca Calvelli per **Bella addormentata**

Miglior costumista:

Francesca Livia Sartori per **Romanzo di una strage**

Miglior produttore:

Domenico Procacci per **Diaz**

PANORAMA INTERNAZIONALE

Miglior regista:
Srdan Golubovic per **Krugovi (Circles)**

Miglior attore:

Vesa-Matti Lori per **Road north** di Mika Kaurismaki

Migliore attrice:

Bernadette Lafont per **Paulette** di Jerome Enrico

Premio speciale Lancia
Barbora Bobulova per **Gli Equilibristi**

